



Comune dell'Aquila



Ai Sigg.ri Dirigenti

p.c. Ai Sigg.ri Assessori

Al Sindaco In. Massimo Cialente

OGGETTO Elezione o nomina da parte degli Organi di Governo.

VISTA la legge 190/2012 art. 1 commi 63,64 e 65;

VISTO l'art. 10 del d.lgs 235/2012 che testualmente recita: - **Incandidabilità** alle elezioni provinciali, comunali e circoscrizionali - " comma 1. *Non possono essere candidati alle elezioni provinciali, comunali e circoscrizionali e non possono comunque ricoprire le cariche di presidente della provincia, sindaco, assessore e consigliere provinciale e comunale, presidente e componente del consiglio circoscrizionale, presidente e componente del consiglio di amministrazione dei consorzi, presidente e componente dei consigli e delle giunte delle unioni di comuni, consigliere di amministrazione e presidente delle aziende speciali e delle istituzioni di cui all'articolo 114 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, presidente e componente degli organi delle comunità montane:*

a) *coloro che hanno riportato condanna definitiva per il delitto previsto dall'articolo 416-bis del codice penale o per il delitto di associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope di cui all'articolo 74 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, o per un delitto di cui all'articolo 73 del citato testo unico concernente la produzione o il traffico di dette sostanze, o per un delitto concernente la*

fabbricazione, l'importazione, l'esportazione, la vendita o cessione, nonche', nei casi in cui sia inflitta la pena della reclusione non inferiore ad un anno, il porto, il trasporto e la detenzione di armi, munizioni o materie esplodenti, o per il delitto di favoreggiamento personale o reale commesso in relazione a taluno dei predetti reati;

b) coloro che hanno riportato condanne definitive per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 51, commi 3-bis e 3-quater, del codice di procedura penale, diversi da quelli indicati alla lettera a);

c) coloro che hanno riportato condanna definitiva per i delitti previsti dagli articoli 314, 316, 316-bis, 316-ter, 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, primo comma, 320, 321, 322, 322-bis, 323, 325, 326, 331, secondo comma, 334, 346-bis del codice penale;

d) coloro che sono stati condannati con sentenza definitiva alla pena della reclusione complessivamente superiore a sei mesi per uno o piu' delitti commessi con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione o a un pubblico servizio diversi da quelli indicati nella lettera c);

e) coloro che sono stati condannati con sentenza definitiva ad una pena non inferiore a due anni di reclusione per delitto non colposo;

f) coloro nei cui confronti il tribunale ha applicato, con provvedimento definitivo, una misura di prevenzione, in quanto indiziati di appartenere ad una delle associazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a) e b), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159".

RICHIAMATO in particolare il comma 2° del medesimo articolo che testualmente recita: ". **Le disposizioni previste dal comma 1 si applicano a qualsiasi altro incarico con riferimento al quale l'elezione o la nomina e' di competenza:**

a) del consiglio provinciale, comunale o circoscrizionale;

b) della giunta provinciale o del presidente, della giunta comunale o del sindaco, di assessori provinciali o comunali";

DATO ATTO, inoltre, che il comma 3° recita testualmente: " L'eventuale elezione o nomina di coloro che si trovano nelle condizioni di cui al comma 1 e' nulla. L'organo che ha provveduto alla nomina o alla convalida dell'elezione e' tenuto a

revocare il relativo provvedimento non appena venuto a conoscenza dell'esistenza delle condizioni stesse;

VISTO il T.U. 267/00;

VISTO il regolamento interno sull'ordinamento degli Uffici e dei servizi;

DISPONE

Con riferimento alle proposte di elezione e nomina da parte degli Organi di Governo dell'Ente, in futuro, dovranno conformarsi alla novella normativa al fine di non pregiudicarne l'efficacia nel tempo. A tal riguardo si consiglia di documentare l'assenza dei requisiti ostativi alla nomina mediante autocertificazione a mente del DPR 445/2000, come da schema allegato

IL SEGRETARIO GENERALE

Avv. Carlo Pirozzolo

ALLEGATO

Dichiarazione sostitutiva

CERTIFICAZIONE DI GODIMENTO DIRITTI CIVILI E POLITICI E ASSENZA
CONDIZIONI DI INCANDIDABILITA' ex art. 10 del d.lgs 235/2012

(Art. 46 - lettera c - D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il Sottoscritto nato a il, residente in
....., Via....., n.....,

consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice
penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n.
445/2000

DICHIARA

DI GODERE DEI DIRITTI POLITICI e che a proprio nome non sussistono condizioni
le condizioni ostative di cui all'art.10 2° comma del d.lgs 235/2012

Esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 37 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 455

L'Aquila li.....

Firma del dichiarante (per esteso e leggibile)*

* La firma non va autenticata, né deve necessariamente avvenire alla presenza
dell'impiegato dell'Ente che ha richiesto il certificato.

